



Decreto Dirigenziale n. 51 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA COSTRUZIONE DI UNO SCARICO NEL RIO MURIMENTO IN COMUNE DI MARZANO APPIO ED AUTORIZZAZIONE ALLA SUA REALIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904. DITTA: ICET CALCESTRUZZI S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- CHE con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art. 4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato;
- CHE il Responsabile del Settore Lavori del Comune di Marzano Appio, in data 17/01/2012, ns. prot. 0037505, trasmise a questo Settore, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione allo scarico di competenza comunale, la richiesta relativa allo scarico nel Rio Murimento delle acque di prima pioggia provenienti dall'insediamento produttivo della soc. ICET Calcestruzzi s.r.l. con sede in Marzano Appio alla loc. Acquaro, SS Casilina km.170, C.F. 03226400616;
- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Relazione delle caratteristiche tecniche e ciclo dell'impianto, Inquadramento territoriale, Relazione geologica morfologica idrogeologica, Cartografia tematica ad indirizzo geologico, Documentazione fotografica, Grafici progettuali e schema dell'impianto di depurazione, Allegato A, Dichiarazione del proprietario per lo smaltimento dei fanghi, Documentazione amministrativa;
- CHE in data 01/02/2012, ns. prot. 0078050, la documentazione veniva spontaneamente integrata dalla soc. ICET Calcestruzzi s.r.l. con la presentazione di: Disegni di insieme delle opere e documentazione fotografica, Calcolo idraulico – verifiche delle sezioni idrauliche e tabelle pluviometriche, Autocertificazione antimafia e dichiarazione sostitutiva;
- CHE il progetto di cui necessitava di integrazioni che furono richieste con nota ns. prot. 0151668 del 28/02/2012; occorre infatti ridefinire il bacino imbrifero sotteso dal Rio Murimento e conseguentemente andavano riproposti il Calcolo Idraulico e la Verifica delle Sezioni tenendo conto della esatta valutazione delle portate. Doveva anche essere presentato C.C.I.A.A. in originale o in copia resa conforme a norma di legge;
- CHE in data 26/03/2012, prot. 0233786, è stata trasmessa documentazione integrativa e/o sostitutiva;
- CHE dall'esame degli elaborati integrativi e sostitutivi di quelli precedentemente prodotti, risultava che il franco di sicurezza in corrispondenza della portata con tempo di ritorno T=100, non rispettava quanto previsto dall'Autorità di Bacino competente;
- CHE in data 15/05/2012, prot. 0369378, è stata trasmessa una nota ai sensi dell'art.10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. con la quale si comunicava che in mancanza di ulteriori chiarimenti sarebbe stato redatto provvedimento negativo;
- CHE in data 07/06/2012, prot. 0437940, la società richiedente ha trasmesso una relazione integrativa nella quale viene chiarito che le risultanze delle precedenti Verifiche Idrauliche erano dovute ad un errore di interpolazione delle tabelle già presentate agli atti;
- CHE in data 28/06/2012, con nota prot. 0496745, sono stati comunicati gli importi da pagare per il rilascio della Concessione ed è stato richiesto anche la trasmissione di Certificato camerale in originale o reso conforme ai sensi di legge ed in corso di validità;

- CHE in data 22/07/2013 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art.10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. atteso che non risultavano ancora effettuati i versamenti per canone e cauzione;
- CHE in data 19/08/2013 con nota acquisita al protocollo del Settore con n. 0586779, sono stati trasmessi gli attestati di pagamento ed un Certificato camerale non reso conforme a norma di legge;
- CHE in data 16/09/2013 è stata richiesta la trasmissione di Certificato reso conforme a norma di legge;
- CHE in data 10/10/2013 è stata trasmessa Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura Antimafia;
- CHE lo scarico sarà realizzato con tubazione in pvc di sezione circolare con diametro pari a mm.250 in corrispondenza della part. 5030 del fg.29 del catasto del Comune di Marzano Appio .

CONSIDERATO:

- CHE con n. rep. 134, in data 26/06/2012 è stato espresso il parere idraulico favorevole dal Responsabile della competente P.O. ;
- CHE per la concessione di cui in parola, questo Settore ha determinato l'importo relativo al canone annuo per l'anno 2013 (da versare ogni anno anticipatamente e soggetto ad aggiornamento annuale ai sensi degli aumenti dell'indice ISTAT) nella misura di € 172,10 (Euro centosessantadue/10) e l'importo relativo alla cauzione. pari a due volte il canone annuo, relativo al canone 2013, in misura di € 344,02 (trecentoquarantaquattro/02);
- CHE è stata calcolata la portata di piena centennale del corso d'acqua de quo;
- CHE e' stata effettuata la verifica della sezione dalla quale è risultato che il franco di sicurezza è conforme a quanto previsto dalle norme di salvaguardia della competente Autorità di Bacino;
- CHE le attestazioni di avvenuto versamento del canone calcolato per l'anno 2013 e della cauzione per rispettivi € 172,10 e € 344,02, effettuati sul C/C postale n°21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice tributi:1518 canone annuo e 1519 deposito cauzionale) sono state acquisite al protocollo del Settore con n°0586779 del 19/08/2013;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio Idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Di concedere alla soc. ICET Calcestruzzi s.r.l. con sede in Marzano Appio alla loc. Acquaro ,SS Casilina km.170, C.F. 03226400616, l'area appartenente al Demanio Idrico necessaria per la realizzazione di uno scarico nel Rio Murimento in loc. Acquaro di Marzano Appio (CE) in corrispondenza della part. 5030 del fg.29 del catasto del Comune di Marzano Appio.
- Di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, la soc. ICET Calcestruzzi s.r.l. alla realizzazione dello scarico de quo.

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedano sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005, la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

A

rticolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n°368.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazione competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere in attraversamento ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzata nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 8°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2013 è stato fissato in **€ 172,10 (Euro centosettantadue/10)**, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518, Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia pure che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 5 e 10 quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 14°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza che per espresso patto non si allegano;

Articolo 15°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, al Settore del Genio Civile di Caserta, un originale, bollato e con l'attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 16°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All' A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Marzano Appio per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto